



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche  
Struttura Operativa Complessa di  
NEUROPSICHIATRIA dell'INFANZIA e ADOLESCENZA  
Servizio di Reggio Emilia

## Suggerimenti per le famiglie



### *Cari genitori*

è pensando a voi e ai vostri bambini con bisogni speciali, che abbiamo costruito questa pagina informativa, in cui troverete suggerimenti e spunti per sostenere il benessere e la crescita dei vostri figli, in particolare in questo periodo, in cui l'emergenza sanitaria ci obbliga a restare fra le mura domestiche.

Il percorso che abbiamo organizzato, è il nostro modo per esservi vicini; indicandovi strategie e strumenti per consolidare le abilità acquisite e sostenere la generalizzazione nell'ambiente di vita.

Di seguito troverete alcune pagine dedicate ai giochi e alle attività, che possono essere proposte a casa e che speriamo troviate utili.

### ***"Il gioco è il lavoro del bambino"*** (cit. Maria Montessori)

Ci sembra importante partire dando rilievo ***all'importanza del gioco***: alla piacevolezza dell'interazione con l'altro, alla soddisfazione e al divertimento che alimentano la motivazione a sperimentarsi e ad apprendere.

Giocare significa saper accogliere e dare opportunità di sviluppo in tutte le aree di crescita: motoria, emotiva, cognitiva.

Il bambino, con il gioco, impara e rafforza le proprie capacità comunicative, prende coscienza delle regole, migliora le competenze di attenzione.

## **Creare routine**

E' importante mantenere una organizzazione della giornata e della settimana, con una serie di azioni costanti e ricorrenti che scandiscono il tempo e permettano al bambino di orientarsi e prevedere cosa accadrà. Scandire il tempo significa dare l'opportunità, al vostro bambino, di agire in autonomia e avere chiari, inizio e fine di ogni richiesta, riducendo la possibilità di comportamenti di "protesta".

Le routine saranno strutturate a seconda delle abitudini di ciascuno e delle necessità individuali. L'importante è stabile un ordine:

- **svegliarsi e andare a letto con orari regolari.** Ciò non significa essere rigidi, ma aiuta a rispettare le routine che avete stabilito nel vostro calendario;
- **usare i momenti della quotidianità** (come: lavarsi, mangiare e vestirsi), per incoraggiare il vostro bambino a compiere azioni in autonomia, dato che il tempo in questo momento è nostro alleato. Partire dalle azioni che già ha consolidato per aumentare, a piccoli passi, le sue competenze, in modo che possa "fare da se";
- **programmare piccoli lavori domestici** (come: rifarsi il letto, riporre i vestiti, apparecchiare, stendere il bucato, preparare qualche ricetta);
- **programmare delle pause.** Questo significa dare la possibilità al bambino di svolgere giochi in modo indipendente. Alcuni bambini sono abituati alla presenza dell'adulto e, pian piano, è utile accompagnarli a gestire in modo indipendente degli spazi di gioco. Si partirà da un allontanamento breve, per poi aumentare i tempi. E' consigliabile dare l'opportunità al bambino di scegliere fra giochi che riesce a fare in autonomia e per cui prova particolare piacere;
- **attività/compiti** (in base all'età e alle competenze del vostro bambino). E' utile programmare degli spazi di attività mirate a potenziare e mantenere le competenze acquisite (motricità, attenzione, ragionamento, imitazione, apprendimenti). Ogni tempo è personale, ma è consigliabile fare richieste brevi;
- **gioco simbolico.** Rientra in quelle opportunità di gioco da fare insieme, che hanno la caratteristica di piacevolezza e che devono essere considerate come vere e proprie attività per l'acquisizione di competenze;
- **uso del tablet, telefonini e televisione.** Sarebbe opportuno programmarli all'interno delle routine e non usarli al bisogno. Pensare ad esempio di programmare la visione di un cartone o di ascoltare delle canzoni durante la preparazione della cena, scegliere con il vostro bambino cosa guardare e quali giochi fare, stabilire un tempo (ad esempio pattuendo il numero di video da guardare oppure utilizzate dei timer).

## Come proporre le attività

**Uso di strumenti visivi** (es.: agende). Sono utili a rendere chiari ed evidenti le richieste. Inizialmente sarete voi genitori ad anticipare l'evento all'interno della giornata, con l'obiettivo di condurre il vostro bambino all'uso in autonomia. Altri strumenti visivi possono essere utilizzati per accompagnare le attività proposte nell'arco della giornata, come ad esempio durante il gioco, nella lettura, nel facilitare le scelte, ecc.

**Partite da quello che il vostro bimbo già sa fare.** E' importante che sperimenti attività nuove a piccoli passi, non anticipate la soluzione, ma gratificatelo anche se il risultato non soddisfa le vostre aspettative. Ricompensatelo per il fatto che abbia portato a termine una consegna e la volta successiva mostrerete e farete da modello al vostro bimbo.

**Nelle proposte dell'attività** guidate il bambino nell'osservare il materiale, denominate gli elementi per avere un linguaggio comune, date spiegazioni brevi e mostrate l'uso, stabilite in modo chiaro i turni e regole, ed infine attribuite ruoli. E'

importante ricercare la sua attenzione, magari con un tono di voce che sorprenda e che incuriosisca.

Incentivatelo a sperimentare, l'errore va accolto e si riflette sulla conseguenza causa-effetto. In ogni gioco o attività valorizzate il successo.

**Attribuite valore** e significato alle richieste che fate, questo servirà a stimolare la motivazione.

Sottolineate l'importanza di ciò che si sta per fare, dicendo, ad esempio: "bisogna apparecchiare mi aiuti?". Ciò potrebbe diventare, per i più piccoli, il gioco del cameriere o aiutante (riprendendo le routine scolastiche), per i più grandi potrebbe essere un riconoscimento: "Grazie, è molto importante quello che stai facendo adesso!".

**Tenete conto dei tempi di attenzione** del vostro bimbo, non proponete un gioco troppo lungo. Se il vostro bambino dovesse mostrare stanchezza, non abbandonate l'attività, è importante mediare per portare a termine, proponetevi di aiutarlo e chiedete a lui di concludere.

Ecco di seguito alcuni link da cui prendere spunto.

[www.homemademamma.com](http://www.homemademamma.com)

[www.aiutamiafaredame.it](http://www.aiutamiafaredame.it)

Altro materiale potrà essere visionato e scaricato dalle cartelle che troverete all'interno della pagina.

Sarete contattati dai terapisti di riferimento che vi aiuteranno a selezionare le informazioni e le attività più adatte al percorso di crescita del vostro bambino. Per chiarimenti e suggerimenti non esitate a contattarci.

Educatori Professionali e  
Terapisti della riabilitazione psichiatrica  
Neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza

